



# SCHEDA DI DETTAGLIO SULLA PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE

## PUNTO A: identificazione del rischio corruzione<sup>1</sup>

AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE <sup>2</sup>	TIPOLOGIA DI PROCESSI <sup>2</sup>	DIREZIONE DIVISIONE	PROCESSO <sup>3</sup>	PROVVEDIMENTO/ <i>OUTPUT</i> <sup>4</sup>	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
provvedimenti ampliativi privi di effetto economico diretto e immediato	Concessione brevetti per modello di utilità	DG Lotta Contraffazione –UIBM – divisione VII	Concessione	Attestato di brevetto	D.Lgs. n. 30/2005 DM n. 33/2010	Utenza esterna: persone fisiche e giuridiche, enti territoriali, amministrazioni pubbliche, ONLUS
FASI DEL PROCESSO <sup>5</sup>	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE <sup>6</sup>	RISCHIO/EVENTO <sup>7</sup>	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI			
			MODALITÀ DI COMPORTAMENTO <sup>8</sup> (COME)	AMBITO ORGANIZZATIVO <sup>9</sup> (DOVE)	FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI <sup>10</sup>	
ricezione domande dopo l'esame da parte del Servizio Brevetti del Ministero della Difesa	Funzionari Ufficio informatico /UFFICIO Archivio	Divulgazione di documentazione brevettuale segreta	Mostrare documenti riservati a terzi.	interno	Scarsa cultura della legalità Inadeguata competenza del personale	
esame delle domande che comprende la verifica di ricevibilità e la valutazione tecnico amministrativa	Esaminatori dei brevetti	Divulgazione di documentazione brevettuale segreta. Errato riconoscimento della sussistenza dei requisiti di validità del	Mostrare documenti riservati a terzi. Errata interpretazione/applicazione delle norme. Uso non corretto della competenza tecnica.	Interno	Scarsa cultura della legalità Inadeguata competenza del personale Norme di non semplice interpretazione.	



		brevetto			
concessione brevetto o provvedimento di rigetto della domanda	Esaminatori che propongono l'esito della procedura e Dirigente che firma il provvedimento finale	Proposta di esito positivo in assenza dei requisiti. Nulla, decisione obbligata a seguito della valutazione amministrativa e tecnica effettuata	Errata interpretazione/applicazione delle norme. Uso non corretto della competenza tecnica.	interno	Scarsa cultura della legalità Inadeguata competenza del personale Norme di non semplice interpretazione.
trasmissione al richiedente dell'attestato di brevetto – tramite CCIAA- o provvedimento di rigetto – con raccomandata A/R dall'UIBM	Funzionari Ufficio informatico/ ufficio protocollo e posta	Nulla . Bisogna solo consegnare l'attestato di brevetto.	Mancata consegna/invio	Interno-esterno	Inadeguata competenza del personale
i provvedimenti di rigetto sono impugnabili dinanzi la Commissione dei ricorsi, organo giurisdizionale speciale	Giudici Commissione dei ricorsi	altamente improbabile. Responsabile è un organo giurisdizionale			
le decisioni della Commissione dei ricorsi sono impugnabili, in ultima istanza, dinanzi la Corte di Cassazione.	Giudici Corte di Cassazione	altamente improbabile. Responsabile è un organo giurisdizionale			



## PUNTO B: ponderazione ed analisi del rischio

A seguito della ponderazione dei rischi individuati nell'ambito del medesimo processo, indicare l'evento rischioso maggiormente caratterizzante il processo o sul quale si ritiene di dover incidere in via prioritaria anche sulla base delle risultanze di indicatori di rischio eventualmente adottati.

### EVENTO/RISCHIO

Errato riconoscimento della sussistenza dei requisiti di validità del brevetto

### MOTIVAZIONE

Distorsione della concorrenza; può limitare i vantaggi, in termini di esclusiva, forniti dal titolo brevettuale

VALUTAZIONE DEL RISCHIO (inserire valori da 1 a 5 per ciascun parametro)			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo <sup>1</sup>	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico <sup>2</sup>	1
Complessità del processo <sup>3</sup>	1	Impatto reputazionale <sup>4</sup>	1
Valore economico <sup>5</sup>	1	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine <sup>6</sup>	2
Frazionabilità del processo	5		
Controlli <sup>7</sup>	1		
<i>Totale</i>	<b>14</b>	<i>Totale</i>	<b>5</b>
<i>Media aritmetica</i>	<b>2,3</b>	<i>Media aritmetica</i>	<b>1,25</b>

**Valutazione complessiva del rischio** = valore frequenza X valore impatto = 2,87



I valori assegnati ai parametri *“Impatto organizzativo”*, *“Rilevanza esterna”*, *“Complessità del processo”* sono coerenti con quanto indicato nel ciclo della *performance*?

SI

NO

\*\*\*\*\*

**Spazio da compilare a cura del Referente per la prevenzione della corruzione,  
ove osservi discrasie nella valutazione del rischio effettuata dal *risk owner***

.....

.....

.....

.....

.....

.....



## PUNTO C: valutazione delle misure già esistenti<sup>1</sup>

EVENTO/RISCHIO SUL QUALE SI INTENDE AGIRE IN VIA PRIORITARIA: ERRATA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI VALIDITÀ DEL BREVETTO					
MISURE ESISTENTI <sup>1</sup>	OBBLIGHI PER NORME DI SETTORE O PER PNA; MISURA ULTERIORE DEL PTPC <sup>1</sup>	FATTORE ABILITANTE <sup>2</sup>	IN GRADO DI INCIDERE SUI FATTORI ABILITANTI (0%, 25%, 50%, 75%, 100%) <sup>3</sup>	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA <sup>4</sup>	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO



## PUNTO D: identificazione e valutazione di nuove misure ulteriori<sup>1</sup> (valutazione costi/benefici e di fattibilità)

MISURE ULTERIORI	FATTORI ABILITANTI	INCIDENZA SUI FATTORI ABILITANTI (25%, 50%, 75%, 100%)	VALUTAZIONE BENEFICI/COSTI DELLA MISURA (POSITIVA/NEGATIVA)	REALIZZABILE CON LE COMPETENZE INTERNE? (SI/NO-INDICARE LE COMPETENZE RICHIESTE)	TEMPI DI ATTUAZIONE COERENTI COL NUOVO PTPC? (SI/NO)	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO (OVE POSSIBILE INDIVIDUARE INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA)